

DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO PETRARCA 25 C/O SPAZIO X - 81100 CASERTA CE
Codice Fiscale	97812570014
Numero Rea	CE 338791
P.I.	11893480019
Capitale Sociale Euro	150 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C127168

Stato patrimoniale micro

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	317	809
II - Immobilizzazioni materiali	4.448	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.290	1.290
Totale immobilizzazioni (B)	6.055	2.099
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.210	7.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	509	509
Totale crediti	60.719	7.511
IV - Disponibilità liquide	49.439	38.411
Totale attivo circolante (C)	110.158	45.922
D) Ratei e risconti	4.464	-
Totale attivo	120.677	48.021
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150	150
IV - Riserva legale	10.303	4.062
V - Riserve statutarie	19.622	5.683
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.724	20.804
Totale patrimonio netto	44.798	30.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.871	1.867
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.600	14.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	801
Totale debiti	49.600	15.455
E) Ratei e risconti	21.408	-
Totale passivo	120.677	48.021

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 che viene sottoposto all'esame della compagine societaria evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 14.724.

La società ha deciso di redigere il bilancio di esercizio in forma micro in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti dimensionali:

1) Totale dell'attivo di Stato Patrimoniale: € 175.000

2) Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 350.000

3) Dipendenti occupati in media nell'esercizio: 5 unità

Per l'effetto, la società ha potuto beneficiare delle semplificazioni disposte per le micro-imprese ex art. 2435-ter C.c., risultando, quindi, esonerata dalla redazione del Rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice civile, in recepimento dell'art. 6, comma 13, D.Lgs. n. 139/2015, non risultano informazioni da fornire in calce allo Stato Patrimoniale relative ai numeri 9 e 16 del primo comma dell'art. 2427 C.c. ed ai numeri 3 e 4 del terzo comma dell'art. 2428 C.c.

In merito alle informazioni di cui al numero 16) dell'art. 2427 Codice civile si precisa che non risultano compensi, anticipazioni e crediti concessi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Relativamente alle informazioni di cui al numero 9) dell'art. 2427 del Codice civile, si esplicita che non risulta alcun importo di garanzie, impegni e/o passività potenziali non evidenziate dallo Stato Patrimoniale; né risultano impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Si fa presente che la società ha fruito dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, al pari delle società che redigono il bilancio in forma abbreviata, qui fornendo le informazioni di cui al comma 3, n. 3) dell'art. 2428 C.c. ed in particolare precisando che la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

In base al Principio Contabile OIC 29 non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Si precisa, infine, che la società non ha usufruito delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, C.c. compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto" e successive proroghe, che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020 e 2021; inoltre la società non detiene strumenti finanziari o altre attività valutate al fair value, così come disposto dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, C.c.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. n. 104/2020 e dal D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio 2020 e 2021.

Conto economico micro

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.173	156.603
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	52.968	49.528
altri	1.339	266
Totale altri ricavi e proventi	54.307	49.794
Totale valore della produzione	424.480	206.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.010	6.866
7) per servizi	256.300	126.968
8) per godimento di beni di terzi	10.776	9.241
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.365	20.840
b) oneri sociali	19.927	4.643
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.518	1.562
c) trattamento di fine rapporto	4.890	1.562
e) altri costi	8.628	-
Totale costi per il personale	112.810	27.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.303	4.239
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	492	492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	811	3.747
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.303	4.239
14) oneri diversi di gestione	10.282	9.265
Totale costi della produzione	408.481	183.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.999	22.773
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	454	239
Totale interessi e altri oneri finanziari	454	239
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(454)	(239)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.545	22.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	821	1.730
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	821	1.730
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.724	20.804

Bilancio micro, altre informazioni

Di seguito, si riportano le altre informazioni previste per i bilanci delle micro imprese.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra cooperativa DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A RL opera nel settore. In ossequio alle disposizioni dell'art.2513 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 30/05/2018 all'Albo delle Società Cooperative Sezione mutualità prevalente di diritto, al n.C127168, categoria sociali .

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi per materie prime (B6)	17.010	8.511	50,04
Area costi del lavoro (B9)	112.810	112.810	100,00
Media ponderata			93,45

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale, ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, C.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività. La realizzazione di tale vantaggio si concretizza generalmente in un risparmio di spesa nell'acquisto dei prodotti o servizi della cooperativa ovvero tramite un incremento della remunerazione del prodotto o del lavoro conferito dai soci. Il ristorno è concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la cooperativa.

Il ristorno non ha alcun legame con il valore del capitale versato dai soci alla cooperativa in quanto, indipendentemente da questo, esso si consegue in proporzione alla quantità di lavoro prestata, agli acquisti effettuati, alla quantità e al valore dei beni conferiti, facendo riferimento allo scopo mutualistico perseguito nelle diverse cooperative. Di contro, caratteristica comune a utili e ristorni è l'aleatorietà, in quanto la cooperativa potrà attribuire ristorni solo se la gestione mutualistica dell'impresa genera un'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi, così come accade per la distribuzione degli utili.

Sul piano economico, i ristorni possono rappresentare, per la cooperativa, un maggior costo o un minore ricavo dell'esercizio, a seconda della tipologia di attività svolta e in base al tipo di rapporto intrattenuto con i propri soci. Nelle cooperative di consumo o di utenza, la "mission" è consentire ai soci di acquistare prodotti/servizi a un prezzo più basso rispetto a quello di mercato, in questo caso, il ristorno consiste nella restituzione al socio di una parte del prezzo pagato, quindi per la cooperativa, rappresenta un minore ricavo. Nelle cooperative di produzione o di

conferimento, come pure nelle cooperative di lavoro, invece, la "mission" è consentire ai soci di conseguire una maggiore remunerazione di quanto conferito a titolo di prodotti, servizi o prestazioni lavorative, rispetto a quella conseguibile altrimenti. Il ristorno, quindi, si concretizza nel riconoscimento di una maggiorazione di prezzo ai conferenti, e di conseguenza rappresenta per la cooperativa un maggiore costo.

Sulla modalità di distribuzione, l'assemblea può deliberare di devolvere i ristorni a ciascun socio, oltre che nella tradizionale forma liquida, anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga all'articolo 2525, C.c., ovvero, ancora, mediante l'emissione di strumenti finanziari (comma 3, articolo 2545-sexies, C.c.).

La prima modalità alternativa consente al singolo socio di superare i limiti di possesso di cui all'articolo 2525, C.c., mentre la seconda, consente al socio di acquisire anche lo "status" di socio finanziatore, ottenendone i relativi privilegi (remunerazione incrementata di due punti percentuali rispetto a quella massima ottenibile per i dividendi).

Di seguito viene illustrata la determinazione dell'importo massimo ristornabile calcolato in base alla percentuale di scambio con i soci ed applicata all'avanzo di gestione; tale percentuale è stata calcolata nella tabella precedente al fine di determinare la prevalenza.

Determinazione del ristorno in rapporto alla percentuale di prevalenza

Verifica avanzo di gestione	Importo
A) Avanzo di gestione da Conto Economico	14.724
Variazioni in aumento:	
eventuali ristorni imputati a Conto Economico	-14.724
Variazioni in diminuzione:	
Prevalenza (%)	93,00

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si evidenzia che la società provvederà a pubblicare l'elenco delle erogazioni ricevute direttamente sul proprio sito internet o sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza entro la scadenza prevista del 30 giugno.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per i bilanci delle aziende che operano nel Terzo Settore all'interno del bilancio sociale (Circolare Assonime n. 32/2019).

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

ROBERTO GRECO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Michele Cicia, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.